



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI

N. DI RACC. \_\_\_\_\_

N. PRATICA \_\_\_\_\_

N. PRATICA **XX**/2023 APROFOD

N. DI REG. \_\_\_\_\_/2023 APROFOD

ATTO DI CONCESSIONE IN USO

DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN GESTIONE

ALL'AGENZIA PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI

Tra le parti: -----

1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in 38122 Trento (TN), piazza Dante 15, indirizzo pec: [agenzia.forestedemaniali@pec.provincia.tn.it](mailto:agenzia.forestedemaniali@pec.provincia.tn.it), codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224, rappresentata da: -----

dott. ANTONIO MANICA, nato a \_\_\_\_\_, codice fiscale

\_\_\_\_\_, che interviene ed agisce nella sua qualità di Sostituto Dirigente

dell'Agazia Provinciale delle foreste demaniali, in forza di quanto disposto dal

D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta

provinciale n. 725 di data 28 aprile 2023; -----

di seguito denominata Amministrazione concedente; -----

di seguito denominata Amministrazione concedente; -----

2) **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**, con sede legale a **XXXXXXXX (XX)**, via **XXXX XX**,

indirizzo pec: **XXXXXXXX@XXXXXXXX**, codice fiscale e partita I.V.A.

**XXXXXXXX**, rappresentata da: -----

**XXXXXXXX**, nato a **XXXXXXXX (XX)** il **XX XXXXXXXXXXX XXXX**, codice fiscale

**XXXXXXXX**, che interviene ed agisce nella sua qualità di **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

**XXXXXXXX**; -----

IL CONCESSIONARIO

**XXXXXXXX**

**XXXXXXXX**

- **XXXXXXXX** -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI

- dott. Antonio Manica -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 2 -

di seguito denominato Concessionario; -----  
premesse che: -----  
. a seguito di confronto concorrenziale indetto con determinazione n. **XX** di data **XX**  
**XXXXXX** 2023 del sostituto dirigente dell'Agazia Provinciale delle foreste demaniali è  
stato scelto il Concessionario cui assentire la concessione ad uso gestione rifugio alpino  
del compendio immobiliare denominato Rifugio Pompeo Scalorbi in C.C. Ala; -----  
. la materia dei rifugi alpini è normata dalla L.P. 15 marzo 1993, n. 8 "Legge provinciale  
sui rifugi e sui sentieri alpini", di seguito denominata legge provinciale, e dal D.P.P. 20  
ottobre 2008, n. 47-154/Leg, di seguito denominato regolamento provinciale; -----  
. la realtà in concessione appartiene al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma  
di Trento assegnato in gestione all'Agazia provinciale delle foreste demaniali; -----  
. con provvedimento n. .... di data ..... il sostituto dirigente dell'Agazia  
Provinciale delle foreste demaniali ha autorizzato la stipulazione del presente atto di  
concessione; -----  
. è in corso di acquisizione l'informazione antimafia ex art. 91 del D.Lgs. 6 settembre  
2011, n. 159 relativamente al Concessionario. Stante l'urgenza di addivenire al contratto,  
si procede alla sua stipula, sotto condizione risolutiva del medesimo atto, ex art. 92 del  
D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; **oppure** la documentazione antimafia non è richiesta, ai  
sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in quanto il  
valore complessivo dell'atto è inferiore ad euro 150.000,00; -----  
si stipula il seguente -----

ATTO DI CONCESSIONE

ART. 1 - (Individuazione dell'uso e dell'oggetto concesso)

Comma 1)

L'Amministrazione concedente attribuisce al Concessionario, che accetta, a titolo di

IL CONCESSIONARIO

**XXXXXXXXXX**  
**XXXXXXXXXX**  
- **XXXXXXXXXX** -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 3 -

concessione ad uso gestione rifugio alpino, con acquisizione del marchio "Ecoristorazione Trentino", il compendio immobiliare denominato Rifugio Pompeo Scalorbi, ricompreso nell'elenco dei rifugi alpini di cui all'art. 2 della legge provinciale, sito al passo della Pelagatta, nel comune di Ala (TN), appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia autonoma di Trento e caratterizzato dalla seguente descrizione catastale e tavolare: -----

in P.T. 358 C.C. Ala: -----

a) p.ed. 1340, della superficie catastale di m<sup>2</sup> 940, edificio principale del Rifugio Pompeo Scalorbi formato da un piano seminterrato, tre piani fuori terra e piazzale esterno recintato, censito al Catasto fabbricati in categoria A/11, classe 1, consistenza 20 vani, superficie m<sup>2</sup> 463, rendita € 423,49, Valore IM.I.S. € 71.146,32; viene allegata al presente atto quale sua parte integrante, sotto la lettera A, la planimetria catastale dell'immobile p.ed. 1340; -----

b) p.ed. 1341, della superficie catastale di m<sup>2</sup> 168, Chiesetta ai caduti alpini, censita al Catasto fabbricati in categoria E/7, senza attribuzione di rendita, limitatamente al locale sagrestia utilizzato come bivacco invernale del Rifugio Pompeo Scalorbi; -----

c) p.ed. 1657, vano tecnico del generatore di corrente, della superficie catastale di m<sup>2</sup> 23, censita al Catasto fabbricati in categoria C/2, classe 1, consistenza m<sup>2</sup> 12, superficie m<sup>2</sup> 16, rendita € 16,11, Valore IM.I.S. € 2.706,48, -----

d) p.f. 2618/1, della superficie catastale di m<sup>2</sup> 1.608.023, limitatamente all'apprestamento a terra per l'approdo di elisoccorso, al serbatoio idrico interrato sul lato est del rifugio, al sito delle vasche dell'impianto fognario ed al sito dell'impianto di gas, al sito del palo bandiera e della stele "sentiero A. Borghetti", al percorso fra l'edificio principale ed il bivacco invernale; -----

Comma 2)

L'impianto elettrico del rifugio è alimentato da un gruppo elettrogeno con motore a gasolio,

### IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 4 -

completo di specifico serbatoio, e da un impianto fotovoltaico ad isola composto da n. 12 moduli fotovoltaici posizionati sulle due falde a SSE del rifugio, n. 4 moduli fotovoltaici invernali posizionati sulla facciata SSE del rifugio, un gruppo di accumulatori, un gruppo di conversione e un carica batterie. -----

Nella zona del rifugio non esistono sorgenti d'acqua e non esiste una rete idrica potabile. La dotazione idrica del rifugio è realizzata con l'accumulo dell'acqua piovana raccolta dal tetto dell'edificio in tre serbatoi in calcestruzzo con reciproci sistemi di comunicazione nonché un sistema di pompaggio verso le vasche poste nel sottotetto. È presente un potabilizzatore a raggi UV. -----

Il rifugio è dotato di un impianto fognario completo di separatore di oli e grassi con fossa Imhoff e successivo pozzetto di dispersione. -----

Il rifugio è dotato di impianto a gas GPL per potenza superiore a 35 kW per le necessità della cucina. Il bombolone interrato esterno ed il suo contenuto non sono in concessione. ---

Tutti gli impianti descritti al presente comma sono da considerarsi fissi nell'immobile del rifugio. -----

Comma 3)

Il rifugio è completamente arredato di mobilio, elettrodomestici, attrezzature e suppellettili e può essere considerato pronto all'uso. Formano oggetto della presente concessione tutti i beni mobili e le suppellettili ricompresi nell'elenco che, previa verifica e sottoscrizione delle parti, viene allegato al presente atto quale sua parte integrante, sotto la lettera B. -----

Comma 4)

Per l'accesso all'immobile concesso in uso, di cui al presente articolo, al Concessionario ed ai suoi fornitori di servizi indispensabili, è autorizzato il transito sulla strada denominata Revolto - Scalorbi, con le limitazioni di cui al Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 41 di data 25 maggio 2005, nel tratto appartenente al patrimonio

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 5 -

indisponibile della Provincia autonoma di Trento che presenta la seguente descrizione  
tavolare e catastale: -----

in P.T. 358 C.C. Ala: -----

. p.f. 3121, della superficie catastale di m<sup>2</sup> 5.497, utilizzata per l'intera superficie; -----

. p.f. 3122, della superficie catastale di m<sup>2</sup> 1.429, utilizzata per l'intera superficie; -----

. p.f. 3123, della superficie catastale di m<sup>2</sup> 14.120, utilizzata per l'intera superficie; -----

È vietato al Concessionario apprestare qualsiasi servizio di navetta per clienti del Rifugio  
Pompeo Scalorbi lungo la strada denominata Revolto - Scalorbi. -----

Comma 5)

L'oggetto della presente concessione ricade nel Sito Natura 2000 denominato "IT 3120017  
Campobrun", sito che coincide con la riserva provinciale naturale di Campobrun istituita  
con Deliberazione della Giunta Regionale del Trentino Alto Adige n. 2096 di data 23 luglio  
1971. Il Concessionario è tenuto, tra l'altro, alla perfetta osservanza delle norme poste a  
tutela dell'area protetta. -----

Comma 6)

La sottoscrizione del presente atto equivale anche a consegna degli immobili e dei mobili in  
quanto il Concessionario si dichiara a conoscenza dello stato degli stessi e del  
funzionamento di tutti gli impianti. -----

### ART. 2 - (Decorrenza e durata)

Comma 1)

La concessione di cui all'articolo 1 (uno) ha decorrenza dal giorno 1 novembre 2023 (uno  
novembre duemilaventitré) e scadenza il giorno 31 ottobre 2032 (trentuno ottobre  
duemilatrentadue). All'interno di questo periodo continuativo, la concessione  
dell'immobile di cui all'art. 1 (uno) comma 1 (uno) lettera b), locale sagrestia, utilizzato  
come bivacco invernale del Rifugio Pompeo Scalorbi, è limitata al periodo di chiusura

### IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

- XXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 6 -

invernale del rifugio e quindi, ai sensi dell'art. 4 del regolamento provinciale, dal giorno 21 settembre al giorno 19 giugno di ogni anno. -----

Comma 2)

Il Concessionario dovrà garantire l'apertura stagionale minima del Rifugio Pompeo Scalorbi dal giorno 20 giugno al giorno 20 settembre di ogni anno con le modalità ed ai sensi dell'art. 4 del regolamento provinciale. -----

Qualora il Concessionario intendesse protrarre l'esercizio del Rifugio Pompeo Scalorbi oltre il periodo d'apertura stagionale minimo dovrà richiederne, annualmente, autorizzazione all'Amministrazione concedente. Per coerenza con le misure di conservazione del Sito Natura 2000 non è in ogni caso concessa l'apertura invernale del rifugio. -----

Comma 3)

La concessione si intende risolta alla data di scadenza senza bisogno di alcun tipo di disdetta. È esplicitamente esclusa la possibilità che il presente atto venga a rinnovarsi in via tacita. Il presente atto di concessione non impegna in alcun modo l'Amministrazione concedente per l'eventuale suo rinnovo o proroga oltre il termine di scadenza di cui al comma 1 (uno). -----

### ART. 3 - (Canone di concessione)

Comma 1)

A seguito di confronto concorrenziale, il canone annuale di concessione per l'anno 2023 è determinato in Euro **XXXXXX,XX** (**XXXXXX/XX**) oltre I.V.A. nella misura di legge. ----

Comma 2)

Il canone di concessione di cui al comma 1 (uno) sarà oggetto di rivalutazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 7 della L.P. 3 febbraio 1995, n. 1 e s.m.; -----

Comma 3)

### IL CONCESSIONARIO

**XXXXXXXXXX**  
**XXXXXXXXXX**  
- **XXXXXXXXXX** -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 7 -

Il canone di concessione per il periodo dal 1 novembre 2023 al 31 dicembre 2023, pari a due dodicesimi di quello annuale, di cui al comma 1 (uno), è valutato in Euro **XXXXXX,XX** (**XXXXXX/XX**) oltre I.V.A. nella misura di legge. -----

Comma 4)

Il canone di concessione per il periodo dal 1 gennaio 2032 al 31 ottobre 2032 è pari a dieci dodicesimi del canone annuale di cui al comma 1 (uno) e sarà oggetto di rivalutazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 7 della L.P. 3 febbraio 1995, n. 1 e s.m. -----

Comma 5)

Con avviso di pagamento, l'Amministrazione concedente comunicherà annualmente al Concessionario il termine e le modalità con le quali corrispondere il canone di concessione.

Comma 6)

Si dà atto che il Concessionario ha corrisposto all'Amministrazione concedente l'importo di Euro **XXXXXX,XX** (**XXXXXX/XX**) oltre I.V.A. nella misura di legge quale canone per il periodo dal 1 novembre 2023 al 31 dicembre 2023; -----

Comma 7)

Il mancato esercizio parziale o totale, da parte del Concessionario, dell'uso del bene dato in concessione con il presente atto per cause non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione concedente, compreso l'esercizio della facoltà di recesso di cui all'art. 5 (cinque), non costituisce titolo per esigere la restituzione parziale o totale dei canoni, di cui al presente articolo, già versati. -----

Comma 9)

Qualora il recesso abbia esecuzione prima del termine di cui al comma 5 (cinque) dell'art. 5 (cinque), il Concessionario è tenuto al versamento del canone di concessione calcolato proporzionalmente al periodo intercorrente fra il primo gennaio e la data di esecuzione del recesso. -----

IL CONCESSIONARIO

**XXXXXXXXXX**  
**XXXXXXXXXX**  
- **XXXXXXXXXX** -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI

- dott. Antonio Manica -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 8 -

ART. 4 - (Deposito cauzionale)

Comma 1)

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi che assume con il presente atto di concessione, il Concessionario ha costituito, per tutto il periodo di durata della presente concessione, presso il Tesoriere della Provincia Autonoma di Trento ed a favore dell'Amministrazione concedente, un deposito cauzionale infruttifero di Euro **XXXXXX,XX** (**XXXXXX/XX**). -----

Comma 2)

Il deposito cauzionale sarà svincolato, entro sei mesi, dalla data di scadenza di cui all'art. 2 (due) previa verifica dell'esatto adempimento da parte del Concessionario di tutti gli obblighi derivanti dal presente atto. -----

ART. 5 - (Risoluzione anticipata e recesso)

Comma 1)

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare la concessione oggetto del presente atto, con conseguente risoluzione unilaterale dell'atto stesso, a suo insindacabile giudizio, in ogni momento prima della scadenza stabilita all'art. 2 (due), qualora i beni concessi di cui all'art. 1 (uno) servissero per esigenze di pubblica utilità o per altri giustificati motivi non compatibili con gli usi concessi, senza che il Concessionario possa opporsi, vantare titoli, compensi o risarcimenti qualsiasi di danni. ----

Comma 2)

Qualora fosse accertato, in qualsiasi momento, che il Concessionario eserciti la concessione in difformità alle Leggi e ai Regolamenti vigenti nonché in difformità delle prescrizioni riportate nel presente atto, l'Amministrazione concedente diffiderà con lettera raccomandata il medesimo Concessionario ad ottemperare le suddette norme vigenti e prescrizioni entro il termine previsto nella diffida e, in caso di perdurante inottemperanza,

IL CONCESSIONARIO

**XXXXXXXXXX**  
**XXXXXXXXXX**  
- **XXXXXXXXXX** -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 9 -

procederà alla revoca della concessione descritta all'art. 1 (uno) con conseguente risoluzione unilaterale del presente atto di concessione nonché alla richiesta al Concessionario di risarcimento degli eventuali danni derivanti al bene oggetto della concessione a seguito dell'inosservanza delle norme vigenti e delle prescrizioni riportate nel presente atto di concessione. -----

Comma 3)

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento mediante propri incaricati, lo stato di manutenzione dei beni oggetto della concessione e, contemporaneamente, il costante utilizzo dei beni stessi secondo gli usi per i quali la concessione è stata assentita. L'accertamento di anomalie in tal senso potrà determinare, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, l'immediata revoca della concessione, fatta salva ogni e qualsiasi azione tendente al recupero di eventuali danni materiali o anche di ordine morale, qualora da detti usi derivassero fatti o accadimenti lesivi del buon nome dell'Amministrazione concedente. -----

Comma 4)

Il Concessionario ha facoltà di recedere dalla presente concessione dandone comunicazione, inoltrata con nota raccomandata, con preavviso di 180 (centottanta) giorni sulla data del recesso. -----

Comma 5)

L'Amministrazione concedente avrà diritto al risarcimento dei danni che dovesse subire in dipendenza della recessione anticipata, di cui al precedente comma 4 (quattro), della concessione oggetto del presente atto ed al rimborso delle eventuali spese per il ripristino dello stato del bene in concessione. -----

ART. 6 - (Condizioni generali di concessione)

Comma 1)

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 10 -

Il Concessionario non potrà cedere il presente atto di concessione, né subconcedere o subaffittare, in tutto o in parte, i beni concessi di cui all'art. 1 (uno). -----

Comma 2)

La presente concessione è assentita esclusivamente per l'uso concesso. Ogni altro uso dei beni descritti all'articolo 1 (uno) dovrà essere espressamente autorizzato dall'Amministrazione concedente. -----

Comma 3)

Ogni e qualsiasi intervento di modifica dei beni concessi in uso dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione concedente. È fatta esclusione dalla autorizzazione solamente per gli interventi connessi con gli usi concessi, purché non comportanti modifiche permanenti dei beni in concessione, e/o assimilabili a manutenzione ordinaria nonché per gli interventi a seguito di comprovata gravità ed urgenza che dovranno essere comunque comunicati successivamente e tempestivamente all'Amministrazione concedente. L'autorizzazione patrimoniale di cui al presente articolo non sostituisce gli altri atti autorizzativi qualora previsti dalla vigente normativa. -----

Comma 4)

Alla scadenza del presente atto di concessione o alla data di risoluzione anticipata o dalla data del recesso il Concessionario si obbliga a restituire all'Amministrazione concedente i beni immobili e mobili oggetto di concessione nelle stesse condizioni in cui gli sono stati consegnati, salvo il normale deperimento/miglioramento conseguente al loro uso in conformità al presente atto, si impegna altresì alla rimozione di tutti gli oggetti od impianti non di proprietà dell'Amministrazione concedente. Le eventuali spese di ripristino saranno a totale carico del Concessionario. -----

Comma 5)

L'Amministrazione concedente, in alternativa a quanto convenuto al precedente comma 4

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

- XXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI

- dott. Antonio Manica -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 11 -

(quattro), potrà valutare l'opportunità di accettare la riconsegna degli immobili e mobili con tutte o parte delle opere realizzate dal Concessionario nell'ambito della presente concessione, purché esse siano regolari e conformi alle normative vigenti. In tal caso al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento o corrispettivo di sorta. -----

Comma 6)

Il Concessionario, pur nei limiti e modalità di esercizio della concessione di cui all'art. 1 (uno), dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi alla proprietà dell'Amministrazione concedente, al verificarsi dei quali sarà tenuto a prestare idoneo risarcimento. -----

Comma 7)

Il Concessionario è ritenuto responsabile di tutti i danni, a persone o cose o animali, di privati cittadini ed Enti, che potrebbero derivare dall'esercizio della concessione di cui all'art. 1 (uno) e pertanto solleva e rende indenne fin d'ora l'Amministrazione concedente da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potrebbe provenire da coloro che fossero o si ritenessero danneggiati. -----

Comma 8)

Per la copertura della sua responsabilità civile verso terzi per i rischi derivanti dalla conduzione del bene immobile oggetto della presente concessione, il Concessionario dovrà stipulare per tutta la durata di cui all'art. 2 (due) una polizza assicurativa con un massimale minimo di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00). -----

Comma 9)

È facoltà dell'Amministrazione concedente perseguire l'interesse pubblico generale che le compete gestendo, modificando ed utilizzando liberamente i beni concessi di cui all'art. 1 (uno) con la sola esclusione degli usi concessi con il presente atto. L'Amministrazione concedente ha la facoltà di imporre ulteriori condizioni che si rendessero necessarie.

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 12 -

L'Amministrazione concedente si riserva altresì la facoltà di attribuire a terzi soggetti la concessione di tutto o di parte delle realtà descritte all'art. 1 (uno) per usi compatibili con quanto attribuito in concessione al medesimo art. 1 (uno). -----

Comma 10)

Gli oneri di manutenzione straordinaria del compendio di cui all'articolo 1 (uno) sono a carico dell'Amministrazione concedente. Qualora l'Amministrazione concedente dovesse realizzare, a proprio carico, interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al mantenimento dei beni oggetto di concessione di cui all'art. 1 (uno), il Concessionario non avrà la facoltà di avanzare opposizioni o pretese di danneggiamenti per le eventuali limitazioni inevitabili che dovesse subire nell'esercizio degli usi concessi. -----

Comma 11)

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri di manutenzione ordinaria del medesimo compendio e delle pertinenze. A titolo puramente esemplificativo, si intendono manutenzione ordinaria, fra il resto: la tinteggiatura delle murature interne, la verniciatura delle parti lignee interne, la verifica periodica anche tramite ditte specializzate dello stato e dell'efficienza degli impianti descritti all'art. 1 (uno), la manutenzione e la riparazione della staccionata che perimetra il piazzale del rifugio, la sostituzione di tutti i componenti degli impianti e dell'immobile che risultassero non funzionanti a seguito di normale usura e/o incuria. Non si intendono manutenzione ordinaria la verniciatura delle facciate esterne, la verniciatura della gronda in legno e degli infissi esterni. -----

Comma 12)

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di intervenire in qualsiasi momento sulle realtà in concessione per l'esecuzione di interventi di straordinaria manutenzione, comunicandone periodo e modalità d'esecuzione al Concessionario, il quale è tenuto a rendere prontamente disponibili e sgombrare le porzioni del compendio immobiliare che si

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 13 -

rendano necessarie per la realizzazione degli interventi stessi, senza che il Concessionario stesso possa opporsi, vantare titoli, compensi o risarcimenti qualsiasi di danni. -----

Comma 13)

Gli oneri di manutenzione ordinaria dei beni mobili sia interni che esterni elencati nell'allegato B del presente atto sono a carico esclusivo del Concessionario. -----

Comma 14)

Gli oneri di pulizia, manutenzione ordinaria e revisione periodica di tutti i beni mobili di cui all'art. 1 (uno) comma 3 (tre) del presente atto sono a carico esclusivo del Concessionario. -----

Comma 15)

Gli edifici descritti all'art. 1 (uno) sono coperti da assicurazione R.C. e incendio nell'ambito delle polizze globali che l'Amministrazione concedente ha in essere per il proprio patrimonio. Sono a carico del Concessionario la responsabilità e gli oneri per le coperture assicurative dei beni mobili, attrezzature e materiali di sua proprietà presenti in detto compendio, nonché dell'attività gestionale; in particolare tali polizze dovranno prevedere l'espressa rinuncia della Compagnia Assicuratrice al proprio diritto di rivalsa nei confronti della Provincia autonoma di Trento, ovvero della relativa Compagnia Assicuratrice, qualora la causa del sinistro abbia origine dal compendio oggetto della concessione. -----

### ART. 7 - (Condizioni particolari di concessione)

Comma 1)

Previa verifica e sottoscrizione delle parti, viene allegata al presente atto quale sua parte integrante sotto la lettera C l'offerta tecnica presentata in sede di confronto concorrenziale dal Concessionario. Ai sensi del capitolato speciale, i contenuti in essa riportati sono da intendersi condizioni contrattuali alle quali il Concessionario deve attenersi. È facoltà dell'Amministrazione concedente verificare in ogni momento se effettivamente il

### IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 14 -

Concessionario stia dando puntuale attuazione agli obblighi risultanti dall'offerta tecnica. L'Amministrazione concedente ha facoltà di richiedere ed acquisire dal Concessionario quanto necessario per l'effettuazione degli opportuni controlli, compresi documenti fiscali.

Comma 2)

Il compendio in concessione di cui all'art. 1 (uno) è classificato rifugio alpino ai sensi della legge provinciale quindi, con il presente atto, il Concessionario viene a ricoprire la funzione di gestore del rifugio alpino. Il Concessionario è tenuto alla perfetta osservanza di quanto disposto dalla legge provinciale e dal regolamento provinciale. -----

Comma 3)

Entro 1 (uno) anno dalla stipula del presente atto di concessione, il Concessionario dovrà ottenere il marchio "Ecoristorazione Trentino" di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n. 46 di data 20 gennaio 2012 e relativo disciplinare, pena la risoluzione del contratto, previa diffida di cui all'art. 5 (cinque), comma 2, del presente atto di concessione.

Comma 4)

Pur nella vigenza dell'art. 4 del regolamento provinciale, con riferimento all'obbligo del gestore del rifugio alpino di assicurare ricovero all'escursionista laddove le condizioni climatiche esterne o d'orario lo richiedano, è onere del Concessionario il rispetto della normativa antincendio di cui al D.M. 9 aprile 1994. -----

Comma 5)

Dalla data di decorrenza di cui all'art. 2 (due), nella promozione dell'attività di gestione del Rifugio Pompeo Scalorbi conseguente all'uso concesso di cui all'art. 1 (uno), il Concessionario è tenuto, previa intesa con l'Amministrazione concedente, a specificare l'appartenenza al Demanio forestale provinciale dell'immobile. -----

Comma 6)

È esclusivo onere del Concessionario acquisire ed aggiornare tutte le autorizzazioni

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 15 -

sanitarie, amministrative e fiscali necessarie per esercitare l'uso concesso. -----

Comma 7)

Dalla data di decorrenza di cui all'art. 2 (due) sono a carico del Concessionario tutte le spese e gli oneri collegati al consumo di energia termica, gas, acqua e depurazione conseguente, alla gestione dei rifiuti solidi urbani, compresa la raccolta, il trasporto ed il conferimento conforme alle prescrizioni impartite dal titolare del ciclo dei rifiuti. È altresì a carico del Concessionario ogni altra spesa, tassa o imposta inerente l'immobile e l'uso concesso. -----

Comma 8)

È obbligo del Concessionario provvedere a propria cura e spese alla pulizia dei locali nonché del mobilio e delle attrezzature di cui all'articolo 1 (uno) in modo da garantire sia il decoro del locale che l'igiene e la sicurezza dell'esercizio pubblico concesso. -----

Comma 9)

Il Concessionario non ha titolo per realizzare o posizionare all'esterno dell'edificio del rifugio in concessione cartelloni od insegne pubblicitarie, impianti di amplificazione, impianti di illuminazione, strutture fisse od altro senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. -----

Comma 10)

Il Concessionario e l'Amministrazione concedente prendono atto che il compendio concesso in uso di cui all'art. 1 (uno) risulterà utilizzato solo stagionalmente. Il Concessionario è comunque responsabile della custodia dei fabbricati, degli impianti e dei beni mobili descritti nel presente atto per tutto l'arco dell'anno e quindi anche nei periodi di non utilizzo degli immobili. Il Concessionario si fa obbligo ed onere di provvedere a tutte operazioni di messa fuori servizio stagionale e di successivo ripristino sulle strutture degli edifici e degli impianti presenti. Saranno a totale carico del Concessionario tutti gli oneri di

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 16 -

manutenzione sia ordinaria che straordinaria di tutti i beni oggetto della presente concessione qualora imputabili ad incuria nella gestione stagionale degli impianti e degli immobili. -----

Comma 11)

Qualora entro il termine di trenta giorni dopo la scadenza di cui all'art. 2 (due), siano ancora presenti entro il compendio del Rifugio Pompeo Scalorbi mobilio, beni, oggetti o altri materiali di proprietà del Concessionario, gli stessi saranno considerati nella disposizione dell'Amministrazione concedente che ne potrà disporre liberamente. Per detto mobilio, beni, oggetti o altri materiali il Concessionario non potrà pretendere alcun compenso anche qualora gli stessi potessero venir riutilizzati. Il costo del loro eventuale smaltimento sarà posto a carico del Concessionario. -----

Comma 12)

Dalla data di decorrenza di cui all'art. 2 (due) è onere del Concessionario concorrere alle spese per la manutenzione ordinaria della strada di cui all'art. 1 (uno) comma 4 (quattro) subentrando integralmente, per quanto di competenza, nella convenzione in essere tra i vari soggetti che la utilizzano. -----

Comma 13)

Il Concessionario dispone in concessione della sagrestia come descritta all'art. 1 (uno) comma 1 (uno) lettera b) limitatamente al periodo dal giorno 21 settembre al giorno 19 giugno, per adibirlo a bivacco invernale. Sarà esclusivo onere del Concessionario lasciare, al di fuori di detto periodo, la sagrestia pulita e libera da ogni masserizia. -----

Comma 14)

Il Concessionario prende atto che l'immobile p.ed. 1341, per la parte corrispondente alla Chiesetta ai caduti alpini, per tutto l'anno, e per la parte corrispondente all'annessa sagrestia, per il periodo dal giorno 20 giugno al giorno 20 settembre, è in concessione

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 17 -

all'Associazione Nazionale Alpini - sezione di Verona. -----

Comma 15)

Il Concessionario prende atto che la totalità delle aree fondiari nell'intorno del compendio di cui all'art. 1 (uno) sono in concessione, durante il periodo estivo, ad uso pascolo bovino alla Società agricola semplice Peloso Erica e Peloso Fabio. È facoltà ed esclusivo onere del Concessionario, qualora fosse verificato che la presenza del bestiame al pascolo interferisca con l'uso concesso con il presente atto, realizzare e curare la manutenzione di recinzioni ulteriori rispetto a quelle già in essere lungo il confine della p.ed. 1340 C.C. Ala, di cui all'art. 1 (uno), di proprietà dell'Amministrazione concedente. -----

Comma 16)

Rimane esclusivamente in capo al Concessionario l'osservanza ed il rispetto di tutta la normativa in materia di urbanistica, di tutela ambientale, di igiene e sicurezza nonché fiscale relativamente all'attività che si esercita nel compendio in concessione. La mancata osservanza da parte del Concessionario di quanto riportato nel presente atto di concessione farà scattare in capo al Concessionario medesimo le sanzioni previste dalla Legislazione vigente nonché da Ordinanze e Regolamenti. -----

### ART. 8 - (Prestazione energetica)

L'attestato di prestazione energetica, emesso in data 13 novembre 2017, di cui alla L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e del D.P.P. 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg. e ss.mm., classifica in categoria "G", con  $EP_{classe} = 359,57 \text{ kWh/m}^2 \text{ anno}$  ed emissioni di  $CO_2 = 70,83 \text{ kgCO}_2/\text{m}^2 \text{ anno}$ , le prestazioni dell'edificio p.ed. 1340 in C.C. Ala. Il Concessionario dichiara di aver ricevuto copia dell'attestato di prestazione energetica unitamente all'invito alla sottoscrizione. -----

### ART. 9 - (Domicilio)

Per ogni effetto del presente atto di concessione il Concessionario, elegge domicilio presso la propria sede specificata in preambolo e si obbliga a comunicare all'Amministrazione

### IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
- XXXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 18 -

concedente ogni variazione dello stesso domicilio che intervenga nel corso della durata del presente atto di concessione. -----

### ART. 10 - (Regime fiscale)

#### Comma 1)

L'Amministrazione concedente espressamente opta ai sensi del punto 8) del primo comma dell'articolo 10 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e ss.mm. per l'applicazione dell'IVA al canone di cui all'articolo 3. -----

#### Comma 2)

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto di concessione e l'imposta di registro sono a carico del Concessionario. -----

Agli effetti fiscali le parti dichiarano: -----

. che il presente atto di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in base all'art. 5, comma 1, lettera a-bis) della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m. applicando all'importo complessivo del contratto, pari ad Euro **XXXXXXX,XX** (**XXXXXXX/XX**), l'aliquota del 1,00% (uno virgola zero per cento). L'imposta così calcolata è ridotta di una percentuale pari alla metà del tasso di interesse legale, 5% (cinque per cento), moltiplicato per il numero delle annualità, 9 (nove), e quindi è ridotta di una percentuale del 22,5% (ventidue virgola cinque per cento) in quanto l'imposta viene corrisposta per l'importo complessivo del contratto corrispondente alla sua intera durata. La riduzione ammonta ad Euro **XXX,XX** (**XXX/XX**). L'imposta così calcolata ammonta ad Euro **XXX,XX** (**XXX/XX**); -----

. che il presente atto è da considerarsi soggetto all'imposta di bollo, così come disposto dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm. -----

Redatto in tre copie, letto, accettato e sottoscritto. -----

### IL CONCESSIONARIO

**XXXXXXXXXX**  
**XXXXXXXXXX**  
- **XXXXXXXXXX** -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA  
PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE FORESTE DEMANIALI

Sede legale: 38122 Trento, piazza Dante 15 - codice fiscale e partita I.V.A. 00337460224

- pagina 19 -

XXXXXXXXXX,

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

- XXXXXXXXXXX -

Trento,

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA

PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI

- dott. Antonio Manica -

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX

- XXXXXXXXXXX -

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA

PROVINCIALE DELLE FORESTE DEMANIALI

- dott. Antonio Manica -



XXXXXXXXXX

IL CONCESSIONARIO

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
-XXXXXXXXXX-

Trento,

L'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
IL SOSTITUTO DIRIGENTE  
DELL'AGENZIA PROVINCIALE  
DELLE FORESTE DEMANIALI  
- dott. Antonio Manica -

Beni mobili appartenenti alla Provincia autonoma di Trento presenti presso il compendio denominato Rifugio Pompeo Scalorbi che formano l'arredo funzionale all'uso rifugio alpino cui è destinato l'immobile.

La descrizione dei beni mobili presenti fa riferimento ad ogni singolo locale o vano. Viene utilizzata la planimetria catastale della p.ed. 1340, che catastalmente identifica l'immobile denominato Rifugio Pompeo Scalorbi, e la descrizione dell'uso del locale riportato dalla medesima planimetria catastale. I locali o vani vengono numerati sulla planimetria catastale. L'individuazione del locale o vano vien fatta riportando il numero del vano e la descrizione presente sulla planimetria catastale.

## PIANO TERRA

vano 1 **cantina**: varie scaffalature in legno piallato su misura, sviluppo 245+310+245

vano 2 **cantina**:

- 1 scaffale a giorno in legno piallato con 6 ripiani, dim. 200x40h150
- 1 congelatore a pozzo Elettrolux, dim. 160x60
- 1 pompa per travaso dell'acqua dai serbatoi a piano terra a quelli nel sottotetto

vano 3 **cantina**: (locale piastrellato)

- 2 scaffali modulari in pvc dim. 90x45h140
- 2 scaffali modulari in pvc dim. 90x45h170

vano 4 **cantina**: (locale con muratura al grezzo)

- 1 congelatore a pozzo REX, dim. 94x60
- 1 erogatore a quattro vie a gas per bevande alla spina completo di frigorifero

vano 5 **caldaia**: è presente il gruppo di batterie ed il relativo impianto di conversione, il tutto appartiene ad APROFOD

vano 6 **h 1,40**: per la limitata altezza, cm 140, il vano è libero

vano 7 **legnaia**: il vano è libero

vano 8 **deposito**: il vano è libero

## PRIMO PIANO

vano 1 **sala da pranzo**:

- 2 panche ad angolo con schienale destre in legno massiccio, dim. 124x244
- 1 panca ad angolo con schienale sinistro in legno massiccio, dim. 124x244
- 2 tavoli fratino in legno massiccio con supporti sagomati a lira, dim. 180x70
- 1 tavolo fratino in legno massiccio con supporti sagomati a lira, dim. 190x70
- 1 tavolo quadrato in legno massiccio con gambe diritte, dim. 70x70
- 11 sedie in legno massiccio con schienale pieno sagomato
- 1 mobiletto in legno massiccio con cassetto e due ante inferiori, dim. 70x30h80
- 8 quadri a parete di varie dimensioni con varie foto storiche del rifugio e di personaggi che hanno collaborato alla sua costruzione
- 1 targa in simil-bronzo 25x14 del GAO di Verona in occasione del 60<sup>a</sup> di costruzione del rifugio

vano 2 **bar sala da pranzo**:

- 1 angolo bar arredato su misura con: pedana rialzata; bancone bar (sviluppo cm 480) in legno di larice sagomato curvo con sei frontoni di cui cinque con tavole incrociate ed uno chiuso; tutto il piano del banco bar in pietra rossa di Prun sagomata curva larghezza mm 300 spessore mm 50;

porta bottiglie superiore al banco in legno con cinque supporti al soffitto ed un supporto verticale sul piano bancone; ripiano interno del bancone ribassato (profondità cm 65) in acciaio inox e parte in legno; sottobancone interno con vani a giorno, due cassette, un cassetto portarifiuti in acciaio inox, una lavabicchieri ad incasso; sul fianco: lavello sagomato a trapezio cm 180/130x60 con piano ed alzatine in inox e due vasche inox, vano rifiuti inferiore in acciaio inox e un vano ad anta; sul retro scaffalatura in legno a giorno con cinque piani di appoggio sagomati con profondità diverse da cm 25 a cm 60, sviluppo cm 475 h180 ed un vano porta rifiuti in acciaio inox; top in legno porta bicchieri sopra l'ingresso al bancone;

**12** tavoli in legno con piano in formica quadrati dim. 80x80

**1** tavolo in legno massiccio dim. 90x90

**1** tavolo fratino in legno massiccio con supporti sagomati a lira, dim. 120x70

**1** panca ad angolo in legno con schienale su tre lati dim. 177x177x110

**44** sedie in legno con seduta impagliata, stili diversi

**1** vetrinetta in legno massiccio con frontale sagomato, due ante a vetri superiori, vano a giorno centrale, due cassette e due ante inferiori, dim. 100x45h190

**1** contenitore verticale aperto in legno porta tovaglie, dim. 53x26h92

**1** stufa verticale a pellet modello K60T in acciaio con i quattro angoli e top in formelle di ceramica color bordeaux, dim. 60x65h145

vano 3 **anti**: non è presente alcun arredo

vano 4 **wc**:  
**1** porta rotoloni di carta appeso a parete  
**1** scovolino per wc

vano 5 **wc**:  
**1** porta rotoloni di carta appeso a parete  
**1** scovolino per wc

vano 6 **cucina**:

**1** cappa aspirante sospesa, marca Delvem, in acciaio inox con motore sul tetto dim. 240x112

**1** porta rotoli di carta a parete, in acciaio inox dim. 50x40

**1** grillvapor marca Arris, bisticchiera a gas in acciaio inox, dim. 42x92

**1** stufa a gas in acciaio inox, Zanussi, con piastra in ghisa e forno, dim. 42x92

**1** stufa a gas in acciaio inox, a sei fuochi completa di piastra in ghisa mobile, con un'anta per il forno ed un'anta a vano porta vivande, dim. 135x90

**1** abbattitore marca Afinox mod. abb.one miniabb, anno 2017 dim.60x60h38

**1** mobile a due ante scorrevoli in acciaio inox con ripiano interno e con vano porta coltelli verticale, dim. 110x70

**1** pensile in acciaio inox a due ante scorrevoli con ripiano interno, dim. 100x40h65

**1** forno microonde marca Panasonic

**1** mobile a due ante scorrevoli in acciaio inox con ripiano interno, dim.150x70

**1** affettatrice elettrica, diametro disco 28

**1** macchina per sottovuoto TECLA dim. 60x30h16

**1** mobile scaldapiatti elettrico in acciaio inox a due ante scorrevoli con piano interno, dim. 180x70

**1** frigo verticale armadio refrigerato statico marca Amitek mod. AKK400RSS dim. 60x61h186

**1** frigo verticale ad anta unica HORECA, bianco, dim. 77x70h189

**1** pensile in acciaio inox a due ante scorrevoli, dim. 140x40h40

**1** caldaia a gas a muro, marca Ferroli per produzione acqua calda per la cucina e per i ventilconvettori

**1** lavastoviglie in acciaio inox HORECA, dim. 60x60 con pompa supplementare per il corretto ricircolo dell'acqua

- 1 lavello in acciaio inox con due vasche centrali e due gocciolatoi laterali, dim. 240x70, completo di gruppo erogatore abbinato a potabilizzatore ad UV per il lavaggio degli alimenti da servire a crudo
- 1 mensola in acciaio inox sopra lavello, dim. 150X40
- 1 tavolino in legno con piano in granito rosa, dim. 160x62

vano 7 **disbrigo:**

- 1 vetrinetta/espositore verticale in acciaio con un lato chiuso e tre lati in vetro, dim. 47x47h180
- 1 tavolino in legno, dim. 75x75
- 1 mobiletto in legno su ruote, dim. 54x54h80
- 1 scaffale a giorno in legno leggero 5 piani dim. 80x30h170
- 1 busto in bronzo di Pompeo Scalorbi (ex generale degli alpini) posto su colonnina di travertino verde da cm 20x20 h 98 con base con tre allargamenti sempre in travertino fino a cm 50x50 h (2+2+10).

## SECONDO PIANO

vano 1 **stanza:**

- 1 letto a castello in tubolare di acciaio con doppio tubolare di rinforzo laccato nero con due reti in doghe, completo di materassi, copri materasso, trapunta, cuscino e copricuscino
- 1 scaffale in pvc a cinque piani, dim. 80x30h170
- 1 scaffale in legno a giorno dim 50x30h95
- 1 comodino con tre cassetti dim. 50x50h50

vano 2 **stanza:**

- 1 letto a castello in tubolare di acciaio con doppio tubolare di rinforzo laccato nero con due reti in doghe, completo di materassi, copri materasso, trapunta, cuscino e copricuscino

vano 3 **stanza:**

- 2 letti a castello in tubolare di acciaio con doppio tubolare di rinforzo laccato nero con due reti in doghe, completi di materassi, copri materasso, trapunta, cuscino e copricuscino

vano 4 **bagno:**

- 1 scaffale a giorno su rotelle in acciaio con due piani ed un piano/cesto porta oggetti, dim. 60x35h142
- 1 specchio a muro con cornice, dim. 60x54
- 1 porta sapone liquido a parete
- 1 porta oggetti in materiale plastico ad angolo per doccia

vano 7bis **disbrigo:**

- 1 comò/cassettiera a quattro cassetti con piano in marmo rosso, dim. 52x118h98
- 1 scaffale a giorno con quattro piani in legno, dim. 97x40h110

vano 5 **stanza:**

- 4 letti a castello in tubolare di acciaio con doppio tubolare di rinforzo laccato nero con due reti in doghe, completi di materassi, copri materasso, trapunta, cuscino e copricuscino
- 1 comò/cassettiera in legno con tre cassetti, dim. 110x50h96
- 1 comò/cassettiera in legno 3 cassetti, dim. 80x38h68

vano 6 **disbrigo:**

- 1 scaffale in legno a giorno con tre ripiani, dim. 110x35h135
- 1 baule in legno con coperchio, dim. 100x50h50

vano 7 **stanza:**

- 3 letti a castello in tubolare di acciaio con doppio tubolare di rinforzo laccato nero con due reti in doghe, completi di materassi, copri materassi, trapunta, cuscino e copricuscino
- 1 tavolino quadrato in legno, dim. 80x50
- 1 sedia in legno massiccio con seduta impagliata

vano 8 **stanza:**

- 3 letto a castello in tubolare di acciaio con doppio tubolare di rinforzo laccato nero con due reti in doghe, completo di materassi, copri materasso, coperta, cuscino e copricuscino;
- 1 tavolino quadrato in legno, dim. 80x50;
- 1 sedia in legno massiccio con seduta impagliata

vano 9 **rifugio invernale:**

- 4 letti a castello in tubolare di acciaio con doppio tubolare di rinforzo laccato nero con due reti in doghe, completi di materassi, copri materasso, trapunta, cuscino e copricuscino

vano 10 **anti:**

- 1 tavolino in legno con cassetto e piano a giorno inferiore, dim. 75x42h80
- 1 specchio a muro rotondo, diam. 38
- 1 bidone in pvc porta rifiuti con coperchio, diam. 36 h 75

vano 11 **WC:**

- 1 specchio a muro a quattro elementi quadrati 20x20

vano 12 **bagno:**

- 1 mobiletto pensile con specchio centrale e due vani con ante verticali a vetro molato ai lati, dim. 94x16h60
- 1 cestino in legno quadrato dim. 35x28h32
- 1 lavatrice Bosch a oblò frontale kg 7
- 1 asciugabucato Rex Solarex kg 6

**TERZO PIANO**

vano 1 **stanza:**

- 1 letto matrimoniale in acciaio laccato nero con rete a doghe, completo di materassi e cuscini
- 2 comodini in laminato nero, dim. 40x50h56

vano 2 **stanza:** Priva di arredi

vano 3 **stanza:**

- 2 cassettiere in legno nere con 5 cassetti dim. 80x50h 123
- 1 cassetiera in legno nera con 3 cassetti dim. 80x50h 77

vano 4 **soffitta:** Priva di arredi

vano 5 **disbrigo:**

- 1 scaffale a giorno in pvc nero con 3 piani, dim. 60x30h 140
- 1 scaffale a giorno in pvc nero con 3 piani, dim. 80x40h 140
- 1 scaffale a giorno in pvc nero con 4 piani, dim. 80x40h 174

**QUARTO PIANO (SOTTOTETTO)**

